



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Don Lorenzo Milani"

P.zza G. Leopardi snc

88040 MARTIRANO (CZ)

Tel. 0968/99080 - Fax. 0968/ 998826 -

C.F. 82050660792 - C.M.CZIC81400X

e-mail :czic81400x@istruzione.it - PEC: czic81400x@pec.istruzione.it

Martirano, 18/11/2020.

Prot. n.1166/VIII/01

All'ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Martirano,
Dott. Francesco Bartolotta,
segreteria.martirano@asmepec.it

All'ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Martirano Lombardo,
Dott. Franco Rosario PUCCI,
protocollo.comunemartiranolombardo@asmepec.it

All'ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Motta Santa Lucia,
Dott. Ivano Egeo,
amministrativo.mottasantalucia@asmepec.it

All'ill.mo Sindaco del Comune di San Mango D'Aquino
Dott. Luca Marrelli,
protocollo@pec.comunedisanmangodaquino.it

All'ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Conflenti,
Dott. Paola Serafino Pietro,
comuneconflenti@asmepec.it

Al Presidente del Consiglio di Istituto, Dott. Pagliaro Francesco;

Alle R.S.U. di Istituto;

A tutto il personale ed alle famiglie degli alunni;

Al Sito della Scuola;

LORO SEDI

Oggetto: “Norme di attuazione del Diritto allo Studio della Regione Calabria”; Indicazioni propedeutiche di questa Istituzione per la Conferenza dei Servizi Scolastici degli Enti Territoriali competenti.



Premessa

In riferimento a quanto all’oggetto emarginato, a quanto emerso in seno alle sedute degli OO.CC. di Istituto, alle richieste pervenute, da parte dei genitori degli allievi “H – BES – DSA”, da parte del personale in servizio, delle R.S.U. di Istituto, di seguito rimangono specificate le proposte per il miglioramento dei servizi scolastici di questo Istituto Comprensivo, per l’a.s. 2021/2022, che si rendono note a tutti i destinatari in indirizzo, da remoto.

A seguito delle disposizioni già emanate dalla Regione Calabria in materia di Programmazione Regionale dei Servizi Educativi, si ritiene opportuno concordare modalità e procedure comuni per la definizione di un modello organizzativo di “*governance*” locale, unitamente ad una proposta di agenda dei principali adempimenti, secondo linee guida condivise.

Tale documento vuole essere soprattutto la base di partenza per raggiungere un obiettivo comune, e cioè la possibilità di dare risposte qualitativamente e quantitativamente adeguate alle esigenze espresse dall’utenza in materia di servizi scolastici. Vuole anche costituire l’occasione per un approfondimento ed un confronto tra le parti, nel rispetto delle prerogative di ciascun Ente e nello spirito di quanto approvato dal Legislatore Regionale.

La tradizione della scuola Calabrese è frutto dell’impegno e della sinergia di più attori, disponibili a coordinarsi e a relazionarsi. Oltre all’attività istituzionalmente svolta dagli operatori scolastici,

d'intesa con le parti sociali, è unanimemente riconosciuto l'apporto offerto dagli enti territoriali a sostegno delle politiche per il diritto allo studio, dell'edilizia scolastica e della realizzazione di servizi richiesti dalle famiglie.

L'anno scolastico 2020/2021, si sta sviluppando alla luce delle condizioni imposte dal fenomeno pandemico. Le parti, oltre ad esprimere la volontà di confrontarsi, coordinarsi e stabilire modalità di relazione interistituzionale, intendono diffondere il presente documento per arricchirlo di eventuali contributi e per costruire un percorso comune anche per l'individuazione delle risorse necessarie a costruire la scuola dell'autonomia, in un momento in cui non si tacciono le preoccupazioni per le difficoltà esistenti, anche in ambito finanziario.

La scuola è una risorsa per il territorio ed il territorio è il contesto all'interno del quale l'autonomia trova concreta attuazione. L'esito positivo dello sforzo profuso sarà il "*valore aggiunto*" del quale potranno beneficiare, soprattutto, i cittadini delle comunità interessate.

I contenuti del presente sono il frutto stato oggetto di confronto tra le parti, nelle attività di questa Istituzione, sulla base delle consultazioni dei seguenti Siti Web:

- L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Sezione della Calabria;
- Le Segreterie Regionali dei Sindacati Scuola FLCGIL – CISL – UIL e SNALS-CONFSAL;
- La Presidenza Regionale dell'Associazione Nazionale Presidi.

Riferimenti normativi

Visto/a: - la Legislazione Regionale sul "Norme di attuazione del Diritto allo Studio della Calabria";

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 21;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali", artt 138 e 139;

- il D.P.R. n°275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- Legge n° 107/15;
- il Protocollo d’intesa sulle Funzioni miste del Personale A.T.A. della Scuola, sottoscritto dal Ministero della Pubblica Istruzione, ANCI, UPI e OO.SS. della Scuola;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Scuola, vigente;
- le Deliberazioni del Consiglio Regionale della Calabria, “Indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione”;
- Legge n° 133/08;
- La Legge n° 169/08;

premessso che

- il Piano d’Azione Regionale, prevede una serie di “*opzioni chiave*” per lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione, tra cui, centralità della domanda, autonomia dei soggetti, partenariato, integrazione delle risorse, modello di *governance*;
- è intenzione delle parti garantire unitarietà e uniformità della gestione dei servizi educativi e scolastici e di assicurarne il più possibile omogeneità sul territorio regionale;
- è obiettivo comune valorizzare le risorse umane in servizio presso le istituzioni scolastiche, la cui gestione è di competenza del Dirigente Scolastico, legale rappresentante dell’istituto nonché titolare delle relazioni sindacali interne, competente a garantire la gestione unitaria dell’attività ed il funzionamento generale dell’istituzione stessa;
- è compito del Dirigente Scolastico predisporre gli strumenti di attuazione del Piano dell’Offerta Formativa approvato dagli Organi collegiali, nonché attivare i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- è considerato interesse comune sperimentare metodologie condivise di collaborazione interistituzionale per la stesura dei Piani Provinciali dei Servizi Educativi, anche attraverso forme di concertazione di ambito, secondo la zonizzazione definita a livello regionale;
- la programmazione dell’offerta educativa e dei servizi scolastici di ambito può trovare attuazione attraverso la costituzione di Tavoli locali per le politiche scolastiche, convocati e coordinati per la

prima volta dal Sindaco, o suo delegato, del Comune capoluogo del Distretto di cui alla Legge n. 328/00 e per le sedute successive da un amministratore individuato al tavolo, cui partecipino i rappresentanti dei Comuni, delle Scuole statali e paritarie, dei Centri di Formazione Professionale e degli Enti di formazione accreditati, ricompresi nel territorio del Distretto e un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di competenza;

- il CCNL definisce compiti e mansioni di figure professionali, tra cui i profili del Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario, declinati nella Tabella A allegata al CCNL medesimo;
- le disposizioni recentemente emanate in materia di organizzazione scolastica prevedono interventi di razionalizzazione e di revisione dei criteri e dei parametri vigenti per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale docente e A.T.A.;
- l'azione amministrativa, improntata ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, deve tendere ad una migliore qualificazione dei servizi scolastici;
- è giudicata di comune interesse l'adozione di strumenti di concertazione interistituzionale, secondo modalità condivise e mediante l'utilizzo di risorse finalizzate al buon funzionamento della Scuola, evitando rigidità e posizioni pregiudiziali;
- per l'attuazione di progetti o attività oggetto di convenzione, si ritiene opportuna la sperimentazione di modalità organizzative che tengano in considerazione le novità introdotte con il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale della Scuola, nonché le recenti disposizioni in materia di legislazione scolastica, valutando l'adozione di soluzioni che consentano il raggiungimento degli obiettivi prefissati anche con prestazioni eccedenti l'orario di lavoro del Personale;
- tra le materie oggetto di Contrattazione regionale con cadenza annuale rientrano le linee di indirizzo e criteri per la salute dell'ambiente di lavoro, i criteri di allocazione e utilizzo delle risorse provenienti dall'Ente Regione e da Enti diversi dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, i criteri, le modalità e le opportunità formative per il Personale docente, educativo ed A.T.A., i criteri di utilizzazione del Personale e i criteri e le modalità di verifica dei risultati delle attività di formazione

si propone

che le parti possano concordare di assumere, per l'anno scolastico 2021/2022, le linee guida operative condivise, utili a definire i termini della Contrattazione Regionale, della Contrattazione d'Istituto, per il coinvolgimento degli Enti Territoriali nella fase di programmazione regionale dei servizi educativi, attuazione del Piano per il Diritto allo Studio;

- a) modalità di organizzazione dei servizi educativi e scolastici, con particolare riferimento ai servizi da realizzare in convenzione, relativi al potenziamento, del servizio mensa scolastica, del servizio trasporto scolastico, di assistenza alla persona diversamente abile;
- b) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa a norma e di iniziative per la sicurezza per gli edifici scolastici, da attuarsi nel corso dell'anno;
- c) interventi di politica sociale per attivazione del Gruppo di Lavoro per l'Handicap della comunità comunale, operativo presso questa istituzione scolastica, per i servizi finalizzati all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità;
- d) ogni altra attività o iniziativa prevista dalla programmazione educativa e didattica, da realizzarsi in collaborazione con gli enti del territorio;
- e) patrocinio comunale per l'esercizio del Policentrismo Formativo Territoriale, dei partners aderenti;
- f) piano dell'accoglienza pre-scuola.

Proposta di calendario attuativo

- Entro il **30/11/2020** viene sottoscritta la Contrattazione d'istituto, tra il Dirigente Scolastico e le Rappresentanze Sindacali Unitarie, in cui saranno esplicitate le modalità di attuazione dei servizi e di utilizzo delle risorse umane e finanziarie disponibili, le attività di formazione del Personale previste per l'anno scolastico in corso, le iniziative per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- Entro il **15/12/2020**, la Scuola verifica con gli Ente Locali i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa e del Piano dei servizi, predisposti per l'anno scolastico successivo, per verificarne la fattibilità;

- Entro il **15/01/2021**, viene illustrato alle famiglie degli alunni il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, nonché il Piano dei servizi attivabili offerti dagli Enti territoriali competenti;
- Entro il **28/02/2021**, gli Enti locali e l'Istituzione Scolastica verificano i dati relativi alle iscrizioni degli alunni, concordano iniziative per combattere la dispersione scolastica, predispongono la programmazione dei servizi educativi integrativi richiesti dalle famiglie per la successiva adozione del Piano per il Diritto allo Studio di Istituto.
- Entro il **31 marzo** viene convocato dalla Scuola il Tavolo Locale per le Politiche Scolastiche, per la programmazione dell'Offerta Formativa.

FASI DI VERIFICA TRA LE ISTITUZIONI

Sono da attuare le seguenti fasi di verifica interistituzionale:

- con l'A.S.P. competente, per lo stato di avanzamento delle procedure per l'accertamento dell'handicap;
- con l'Ufficio Scolastico Provinciale, dei dati relativi all'Organico di Diritto dell'anno scolastico successivo;
- con l'Azienda Sanitaria Locale, l'Inail ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per l'aggiornamento degli interventi relativi alle norme sulla sicurezza e all'edilizia scolastica.

FASI OPERATIVE TRA LE ISTITUZIONI

- Entro il **30 giugno** la Scuola inoltra al Comune le proposte per la predisposizione del Piano per il Diritto allo Studio relativo all'anno scolastico successivo, alla luce delle richieste presentate dall'utenza.
- Entro il **31 luglio**, ai sensi della Leggi Regionali , i Comuni approvano il Piano per il Diritto allo Studio.

QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Di seguito si riporta quanto pubblicato dalla Regione Calabria, Dipartimento Istruzione e Attività Culturali, Settore Scuola ed Istruzione, Funzioni Territoriali, di cui alla L.R.C. n° 27/85 anno 2020, contributi ai comuni della provincia di Catanzaro, basati sui calcoli degli organici, in via di diritto:

Comune di Conflenti, totale residenti da 3 a 18 anni, n.170 unità Euro 2302,87;

Comune di Martirano, totale residenti da 3 a 18 anni, n.111 unità Euro 1503,64;

Comune di Martirano Lombardo, totale residenti da 3 a 18 anni, n.105 unità Euro 1422,36;

Comune di Motta Santa Lucia, totale residenti da 3 a 18 anni, n.112 unità Euro 1517,18;

Comune di San Mango D'Aquino, totale residenti da 3 a 18 anni, n.190 unità Euro 2573,79.

Tutto quanto sopra si rende noto e si pubblica, affinché tutti gli attori coinvolti, possano preordinare la destinazione delle risorse e garantire la qualità dei servizi, a tutti gli aventi diritto.

Questa Istituzione rimane disponibile ad ogni forma di collaborazione attiva.

Il D.S. Prof. Arch. Francesco Calabria

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'ex art. 3 comma 2 D.lgs n° 39/93)